

**PROCEDURA OPERATIVA PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO
ALTERNATIVO DI FORNITURA DI GAS TRAMITE CARRO
BOMBOLAIO PRESSO I PUNTI DI RICONSEGNA ALLACCIATI ALLA
RETE SOCIETA'GASDOTTI ITALIA**

INDICE

1	OGGETTO	3
2	AMBITO DI APPLICAZIONE	4
3	DESCRIZIONE DEL PROCESSO.....	5

1 OGGETTO

La presente procedura ha per oggetto le modalità e i termini attraverso cui la Società Gasdotti Italia (di seguito "SGI") organizza e attiva il servizio alternativo di fornitura di gas tramite carri bombolai (di seguito Servizio), a seguito dell'indisponibilità del servizio di trasporto presso i Punti di Riconsegna (di seguito "PdR") della propria rete. Tale procedura è stata predisposta ai sensi di quanto previsto all'art. 16 dell'Allegato A della delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ed il sistema idrico n. 602/2013/R/GAS "Regolazione della qualità del servizio di trasporto del gas naturale per il periodo di regolazione 2014-2017 (di seguito "RQTG").

Tutta la modulistica di cui alla presente Procedura, relativa all'adesione o all'attivazione del Servizio dovrà essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata misura@pec.sgispa.com.

2 AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica:

- agli interventi programmati e non programmati nell'ambito del Piano Mensile degli Interventi di cui al paragrafo 3 del capitolo 14 "Programmazione e gestione delle manutenzioni" del Codice di Rete di SGI (che comportano la sospensione della fornitura di gas a PdR interconnessi con gli impianti dei clienti finali e/o PdR interconnessi con reti di distribuzione);
- alle emergenze di cui all'art. 8 della RQTG.

Costituiscono parte integrante della presente procedura gli Accordi per l'erogazione del servizio alternativo di fornitura di gas naturale tramite carro bombolaio sottoscritti tra SGI e le associazioni di categoria Assogasmetano e Federmetano (di seguito "Accordi") pubblicati sul Sito internet di SGI, nonché la modulistica ivi allegata.

La fattibilità tecnica del Servizio è subordinata alla verifica di compatibilità, a cura del soggetto che eroga il servizio alternativo di fornitura di gas naturale tramite carro bombolaio (di seguito Fornitore del Servizio), tra i dati forniti dal soggetto richiedente la fornitura relativi ai quantitativi di gas e le portate orarie durante il periodo di sospensione della fornitura con le potenzialità dei carri bombolai e degli impianti di preriscaldamento e decompressione (tenendo presente che ogni impianto di preriscaldamento e decompressione può garantire, in condizioni di sicurezza, una portata oraria massima di circa 2.500-3.000 Sm³/h), e che sia assicurata l'accessibilità e la disponibilità di spazi di manovra e di sosta per i mezzi e le attrezzature richieste, così come indicato nelle Linee Guida CIG edizione Marzo 2012.

3 DEFINIZIONI

Associazione: è l'Associazione dei distributori di gas che ha aderito agli Accordi.

Procedura SGI: è la presente procedura operativa per l'organizzazione del servizio alternativo di fornitura del gas tramite carro bombolaio presso i Punti di Riconsegna allacciati alla rete SGI (di seguito "Procedura SGI") avente ad oggetto termini e modalità con cui SGI organizza tale servizio.

Ordine Applicativo ("O.A."): è l'ordine che la S.G.I. invierà al Fornitore in esecuzione degli Accordi in caso di emergenza e contenente la descrizione delle prestazioni richieste ed i termini di svolgimento delle stesse, nonché il compenso previsto.

Servizio: è il servizio alternativo di fornitura del gas naturale trasportato tramite carri bombolai e, ove richiesto dal Titolare dell'impianto, odorizzato nel rispetto della vigente normativa; il Servizio include l'assistenza di personale qualificato e l'ausilio di attrezzature rispondenti alle vigenti norme nel rispetto dei tempi di intervento, tenuto conto delle esigenze di organizzazione del servizio successivamente stabilite negli Accordi.

Fornitore: è colui il quale, aderisce agli Accordi stipulati dalle Associazioni e si obbliga, mediante successivo O.A. nei confronti del Titolare dell'Impianto, con organizzazione propria dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio, alla prestazione del Servizio alle condizioni stabilite negli Accordi.

Utente: l'utente del sistema di trasporto che, preso atto della Comunicazione di SGI relativa alla sospensione della fornitura di gas naturale al PdR, attiva il servizio in base alle informazioni fornite dal Titolare dell'Impianto/impresa distributrice.

City gate: è un punto di riconsegna dove viene reso disponibile il gas naturale ad una impresa distributrice;

Titolare dell'Impianto: la persona fisica o giuridica proprietaria o concessionaria dell'impianto di Regolazione e Misura (REMI), interconnesso al PdR/city gate, che, interessato dalla sospensione della fornitura di gas naturale, chiede l'attivazione del Servizio.

Impresa distributrice: è il soggetto che esercita l'attività di distribuzione e di misura del gas.

4. DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il Servizio oggetto della presente procedura viene organizzato da SGI secondo un processo articolato nelle seguenti attività:

4.1 Richiesta di adesione al Servizio: attività finalizzata alla raccolta delle esigenze di organizzazione del Servizio da parte di SGI;

4.1.1. PdR presso Clienti Finali direttamente allacciati alla rete di trasporto;

4.1.2. PdR interconnessi con impianti di distribuzione;

4.1.3. Richiesta di adesione allo specifico intervento.

4.2 Attivazione del servizio:

4.2.1. Attivazione del Servizio in caso di interventi programmati: attività finalizzata alla messa a disposizione delle informazioni e dei dati tecnici necessari per l'attivazione del Servizio;

4.2.2. Attivazione del Servizio in caso di interventi con preavviso non programmati: attività finalizzata alla messa a disposizione delle informazioni e dei dati tecnici necessari per l'attivazione del Servizio;

4.2.3 Attivazione del Servizio in caso di interventi di emergenza: attività finalizzata all'attivazione, da parte di SGI e in base alle informazioni e ai dati tecnici forniti dall'Utente, del Servizio.

4.3 Definizione del contratto di servizio: attività funzionale alla formalizzazione del Contratto di Servizio.

4.4 Erogazione del servizio: attività funzionale allo svolgimento del Servizio secondo modalità e prezzi predefiniti.

4.5 Fatturazione e pagamento: attività funzionale alla regolazione dei termini e delle modalità di pagamento del Servizio.

4.1 RICHIESTA DI ADESIONE AL SERVIZIO

4.1.1. PdR presso Clienti Finali direttamente allacciati alla rete di trasporto

Prima dell'inizio di ogni Anno Termico (subito dopo l'esito dei conferimenti di capacità di trasporto) SGI richiede agli Utenti, con riferimento a ciascun PdR presso Clienti Finali direttamente allacciati alla rete di trasporto presso il quale sia titolare di capacità, di comunicare

la propria volontà di avvalersi o meno del Servizio per l'Anno Termico successivo. La medesima richiesta si intende effettuata in caso di sottoscrizione di capacità per un nuovo PdR in corso di Anno Termico ovvero in caso di trasferimento/cessione di capacità relativamente alla parte di Anno Termico in cui l'Utente è titolare di capacità presso il medesimo PdR.

Entro il 28 settembre di ciascun anno ovvero entro il 25 del mese in cui la capacità è conferita (acquistata/trasferita/ceduta), l'Utente dichiara espressamente a SGI la propria volontà di avvalersi o meno del Servizio per l'Anno Termico successivo ovvero per la parte di Anno Termico in cui è titolare di capacità presso il medesimo PdR, mediante la dichiarazione di cui all'**Allegato A1 e relativa appendice excel**.

La suddetta comunicazione viene resa anche al fine di assolvere agli adempimenti informativi previsti dal Codice di Rete SGI e dalla RQTG.

4.1.2. PdR interconnessi con impianti di distribuzione

Prima dell'inizio di ogni Anno Termico SGI richiede alle imprese di distribuzione di comunicare la propria volontà di avvalersi o meno del Servizio per l'Anno Termico successivo.

La medesima richiesta si intende effettuata in caso di attivazione/acquisizione di un nuovo PdR in corso di Anno Termico.

Entro il 28 settembre di ciascun anno ovvero entro il 25 del mese oggetto di eventuale attivazione/acquisizione, l'impresa di distribuzione dichiara espressamente a SGI la propria volontà di avvalersi o meno del Servizio per l'Anno Termico successivo ovvero per la parte di Anno Termico restante, mediante la dichiarazione di cui all'**Allegato A2 e relativa appendice excel**.

La suddetta comunicazione viene resa al fine di consentire a SGI il necessario coordinamento con le imprese di distribuzione coinvolte in emergenze di servizio, come previsto dall'Art. 8.8 della RQTG.

4.1.3 Richiesta di adesione allo specifico intervento

In occasione dell'invio del Piano Mensile degli Interventi provvisorio (M-2), SGI trasmette agli Utenti titolari di capacità e alle imprese di distribuzione presso i PdR interessati da interruzioni del servizio di trasporto nel mese di riferimento M, il modulo di richiesta di adesione al Servizio di cui all'**Allegato A3**, chiedendo di confermare o modificare la propria volontà di avvalersi o meno del Servizio organizzato da SGI già espressa ai sensi dei precedenti paragrafi 4.1.1. e 4.1.2..

Nel caso in cui l'Utente/impresa di distribuzione intenda avvalersi del Servizio, è tenuto a comunicare i riferimenti del Titolare dell'impianto interconnesso con il PdR interessato (Impresa di distribuzione o Cliente Finale). L'Utente/Impresa di distribuzione trasmette a SGI il modulo di

cui all'**Allegato A3**, debitamente compilato, entro 6 giorni dalla ricezione del programma mensile (mese M-2).

In caso di mancata trasmissione da parte dell'Utente del modulo di cui in **Allegato A3**, SGI terrà conto dell'adesione espressa nel modulo **Allegato A1** ovvero **Allegato A2**, fermi restando la responsabilità in capo allo stesso Utente in relazione a possibili disservizi nel caso in cui l'adesione non fosse stata originariamente espressa e, pertanto, il Servizio non venga attivato nei casi previsti; nonché, nel caso in cui, invece, fosse stata originariamente espressa l'adesione al Servizio, l'obbligo per l'Utente di porre in essere quanto necessario per l'attivazione dello stesso nonché di sostenerne il relativo onere economico secondo quanto previsto dalla presente procedura e dal Codice di Rete SGI.

4.2. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

4.2.1 ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO IN CASO DI INTERVENTI PROGRAMMATI NELL'AMBITO DEL PIANO MENSILE DEGLI INTERVENTI

Entro il giorno 25 del mese M-2, SGI trasmette al Titolare dell'impianto interconnesso con il PdR interessato il modulo di attivazione del Servizio di cui all'**Allegato A4** nonché il modulo di cui all'**Allegato A3** ricevuto dagli Utenti (per i soli PdR direttamente allacciati alla rete di Trasporto). Il Titolare dell'impianto interconnesso con il PdR chiede l'attivazione del Servizio fornendo a tal fine i quantitativi, i dati tecnici e i riferimenti necessari secondo quanto indicato nell'**Allegato A4**. Gli oneri che il Fornitore fatturerà al Titolare dell'impianto interconnesso con il PdR, ai sensi del Contratto di Servizio saranno oggetto di rimborso da parte di SGI nei soli casi previsti al capitolo 14 "Programmazione e gestione delle manutenzioni" del Codice di Rete di SGI.

Il Titolare dell'impianto interconnesso con il PdR trasmette a SGI il modulo di cui all'**Allegato A4**, debitamente compilato, entro la fine del mese M-2.

4.2.2 ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO IN CASO DI INTERVENTI NON PROGRAMMATI MA CON PREAVVISO NELL'AMBITO DEL PIANO MENSILE DEGLI INTERVENTI

In occasione di interventi con preavviso, ma non programmati nell'ambito del Piano Mensile degli Interventi, le attività si svolgono mediante la trasmissione della stessa documentazione e secondo le medesime modalità previste ai precedenti punti 4.1.3. e 4.2.1.; lo scambio delle comunicazioni dovrà avvenire nel più breve tempo possibile al fine di consentire l'erogazione del Servizio per la data prevista dell'intervento. In ogni caso gli Utenti / imprese di distribuzione sono tenuti a confermare o modificare la propria volontà di aderire o meno al Servizio per lo specifico intervento, entro 24 ore dalla comunicazione dell'intervento da parte di SGI.

4.2.3. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenze di Servizio di cui all'art. 8 della RQTG, SGI comunica tempestivamente all'Utente/impresa di distribuzione la facoltà di avvalersi del trasporto alternativo di gas naturale

e fornisce direttamente al Fornitore tutti i dati e le informazioni necessarie ad attivare il Servizio medesimo.

Sulla base dei dati e delle informazioni fornite dall'Utente e/o dall'impresa distributrice che dichiarano di volersi avvalere del Servizio, SGI chiede l'attivazione del Servizio da parte del Fornitore secondo le modalità e i termini definiti negli Accordi per l'organizzazione del servizio alternativo di fornitura gas. A tal fine, SGI invia al Fornitore un O.A. per l'attivazione del Servizio in caso di emergenze. In tal caso, a seguito dell'erogazione del Servizio, SGI liquida il compenso dovuto al Fornitore, previa verifica dell'esatto adempimento delle prestazioni richieste al momento della consegna del Servizio, come risultanti negli Accordi e nell'O.A..

Gli oneri che il Fornitore fatturerà a SGI saranno oggetto di rimborso da parte dell'Utente secondo quanto previsto al capitolo 14 "Programmazione e gestione delle manutenzioni" del Codice di Rete di SGI.

4.3. DEFINIZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

Entro il giorno 5 del mese M-1, SGI trasmette il modulo di cui in **Allegato A4**, ricevuto dal Titolare dell'impianto interconnesso con il PdR, al Fornitore individuato tra gli aderenti agli Accordi.

L'invio da parte del Titolare dell'impianto interconnesso del modulo **Allegato A4** è da intendersi impegnativo per il Richiedente il Servizio ai sensi degli Accordi pubblicati.

Entro 2 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, il Fornitore predispone il "Contratto Base" sulla base dello schema minimo di cui all'**Allegato A5** nonché delle informazioni ricevute e lo trasmette a SGI.

Entro 2 giorni lavorativi dalla ricezione, SGI verificata la completezza della documentazione invia il Contratto di Servizio al Titolare dell'impianto interconnesso con il PdR per la sottoscrizione.

Il Titolare dell'impianto interconnesso con il PdR sottoscrive il contratto e lo invia al Fornitore del Servizio entro il giorno 15 del mese M-1, trasmettendone copia a SGI.

In occasione di interventi con preavviso, ma non programmati nell'ambito del Piano Mensile degli Interventi, le attività si svolgono secondo le medesime modalità di cui sopra ma la sottoscrizione del contratto dovrà avvenire nel più breve tempo possibile.

In assenza di sottoscrizione del Contratto di Servizio da parte del Titolare dell'impianto interconnesso con il PdR, SGI valuterà le azioni più opportune per la gestione dell'intervento programmato, ferma restando la responsabilità in capo allo stesso Titolare in relazione ai possibili disservizi derivanti dalla mancata sottoscrizione del Contratto di Servizio nonché l'obbligo sostenere l'onere economico connesso all'attivazione del Servizio secondo quanto previsto dalla presente procedura e dal Codice di Rete SGI .

4.4. EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Le modalità di erogazione del Servizio sono regolate negli Accordi, nei quali vengono riportate le condizioni di accesso al Servizio, i livelli di servizio, nonché i relativi corrispettivi.

Nel caso in cui l'Utente/Impresa di distribuzione, nel modulo di cui in **Allegato A3**, abbia dichiarato di organizzare autonomamente il Servizio (opzione C), esso è tenuto ad assicurare l'approvvigionamento del gas di propria competenza, sentito il Titolare dell'impianto interconnesso con il PdR per le attività di competenza.

4.5. FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Al termine del Servizio, il Fornitore fattura al Titolare dell'impianto interconnesso con il PdR le prestazioni erogate, con pagamento a 60 giorni.

Entro la fine del mese M+1 dal termine del Servizio, SGI trasmette al Titolare dell'impianto interconnesso al PdR il modulo di ripartizione dei costi in cui sono riportate le percentuali di ripartizione da utilizzare per il rimborso. La percentuale di ripartizione dei costi del Servizio viene calcolata secondo la seguente ripartizione:

- il costo della fornitura alternativa con carro bombolaio debitamente documentato, ad eccezione del costo gas metano, è addebitato agli Utenti presenti al Punto di Riconsegna nel giorno gas dell'intervento, secondo il criterio pro-quota sulla capacità conferita;
- il costo del gas metano, è addebitato agli Utenti pro-quota rispetto a quanto loro allocato al Punto di Riconsegna nel giorno gas dell'intervento.

Eventuali scostamenti di costo dovuti a differenze tra i quantitativi richiesti e i quantitativi effettivamente erogati saranno ripartiti tra tutti i soggetti che hanno fatto ricorso al servizio alternativo di fornitura con carro bombolaio (tramite organizzazione da parte di SGI e/o autonoma).

Il Titolare dell'impianto interconnesso con il PdR richiede il rimborso dei costi come indicato nel modulo di ripartizione ai soggetti coinvolti, fornendo i riferimenti per l'accredito degli importi.

Qualora il rimborso sia dovuto da SGI, la stessa provvederà ai pagamenti entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta di rimborso.

Per ogni effetto e conseguenza di legge, la trasmissione della documentazione necessaria per il rimborso da parte di SGI, dovrà essere effettuata:

- tramite fax
- ovvero tramite raccomandata A.R. al seguente indirizzo:

Società Gasdotti Italia SpA

Via dei Salci 25

03100 - FROSINONE

ed anticipata alla seguente casella di posta elettronica: misura@sgispa.com